Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO TERRITORIALE CAGLIARI

COMPLESSO FORESTALE SETTEFRATELLI
PROGETTO ESECUTIVO 2020

PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI

Dott. Pierre Pascal Tronci

_____

VISTO: DIRETTORE DEL SERVIZIO TERRITORIALE

Dott. Gavino Palmas

_____

Febbraio 2020

Indice

1. GENERALITA' SUL COMPLESSO FORESTALE 4

1.1. Nome del Complesso 4

1.2. Schema con superfici territoriali amministrate e titolo di gestione 4

1.3. Inquadramento fisico ambientale sintetico 4

1.4. Istituti di tutela ed altri vincoli che orientano le scelte di gestione 15

2. RELAZIONE GENERALE 17

2.1. Obiettivi generali e priorità strategiche per l'anno di riferimento 18

2.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ 2019 PER OBIETTIVO OPERATIVO 19

1 OBIETTIVO GENERALE: CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE 19

1.1PRIORITA' STRATEGICA: Gestione forestale pianificata orientata alla conservazione della qualità dei sistemi ecologici, gestione integrata silvo-faunistica, moderni approcci alle attività selvicolturali, attività vivaistica 19

1.1.1 MONITORAGGI E INVENTARI 19

1.1.2 GESTIONE CONSERVATIVA DEGLI HABITAT 19

1.2 PRIORITA' STRATEGICA: Rimboschimento, mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità 20

1.2.1 RINATURALIZZAZIONE DEI SISTEMI FORESTALI SEMPLIFICATI 20

2 OBIETTIVO GENERALE: DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE 21

2.1PRIORITA' STRATEGICA: Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio 21

2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI 22

2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI 22

2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI 24

2.2PRIORITA' STRATEGICA: Esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori a rischio ivi inclusi gli interventi di difesa del suolo, sistemazione idraulico-forestale, rimboschimento e rinsaldamento, attività di presidio idraulico e idrogeologico. 24

2.2.1 RICOSTITUZIONE DEI SISTEMI FORESTALI INTERESSATI DA AVVERSITÀ BIOTICHE E ABIOTICHE 24

3 OBIETTIVO GENERALE: VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE 25

3.1PRIORITA' STRATEGICA: Valorizzazione economica delle foreste e della sua multifunzionalità, promozione dell'impresa forestale in un'ottica di gestione forestale sostenibile e sviluppo delle filiere (foresta-legno, foresta-prodotti non legnosi, foresta-sughero). Collaborazione per la definizione di un programma pluriennale per lo sviluppo della sughericoltura, accompagnato da azioni complementari di sostegno al comparto 25

3.1.1 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-SUGHERO 25

3.1.4 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-PRODOTTI NON LEGNOSI (no sughero) 25

3.1.5 SOSTEGNO ALLA FILIERA VIVAISTICA FORESTALE 26

3.2 PRIORITA' STRATEGICA: Promozione di attività di turismo rurale e ricreativo nelle foreste (realizzazione e manutenzione di aree e sentieristica attrezzate per attività ricreative, turistiche, sportive e didattiche) per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Agenzia, garantendo l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle politiche di coesione (PO FESR, APQ) 26

3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE 26

3.2.2 GESTIONE DELL'OSPITALITA' IN FORESTA 26

3.4 PRIORITA' STRATEGICA: Valorizzazione e promozione del patrimonio con azioni volte alla tutela del paesaggio, i sistemi agro-silvo-pastorali, inclusa la conservazione e valorizzazione di infrastrutture rurali **27**

3.4.1 ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI E PRIVATI (art. 37 LR 8/2016) 27

ATTIVITA' COMPLEMENTARI 27

Custodia e servizi generali di cantiere 28

3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 29

4. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 35

5. ELENCO DELLE RICHIESTE DI NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE 36

6. ELABORATI CARTOGRAFICI 37

6.1. Carte degli interventi forestali, silvo-faunistici, agropastorali 37

6.2. Carte degli interventi infrastrutturali 37

7. ALLEGATO A - ALLEGATO FOTOGRAFICO E DESCRIZIONE 38

1. GENERALITA' SUL COMPLESSO FORESTALE

1.1. NOME DEL COMPLESSO

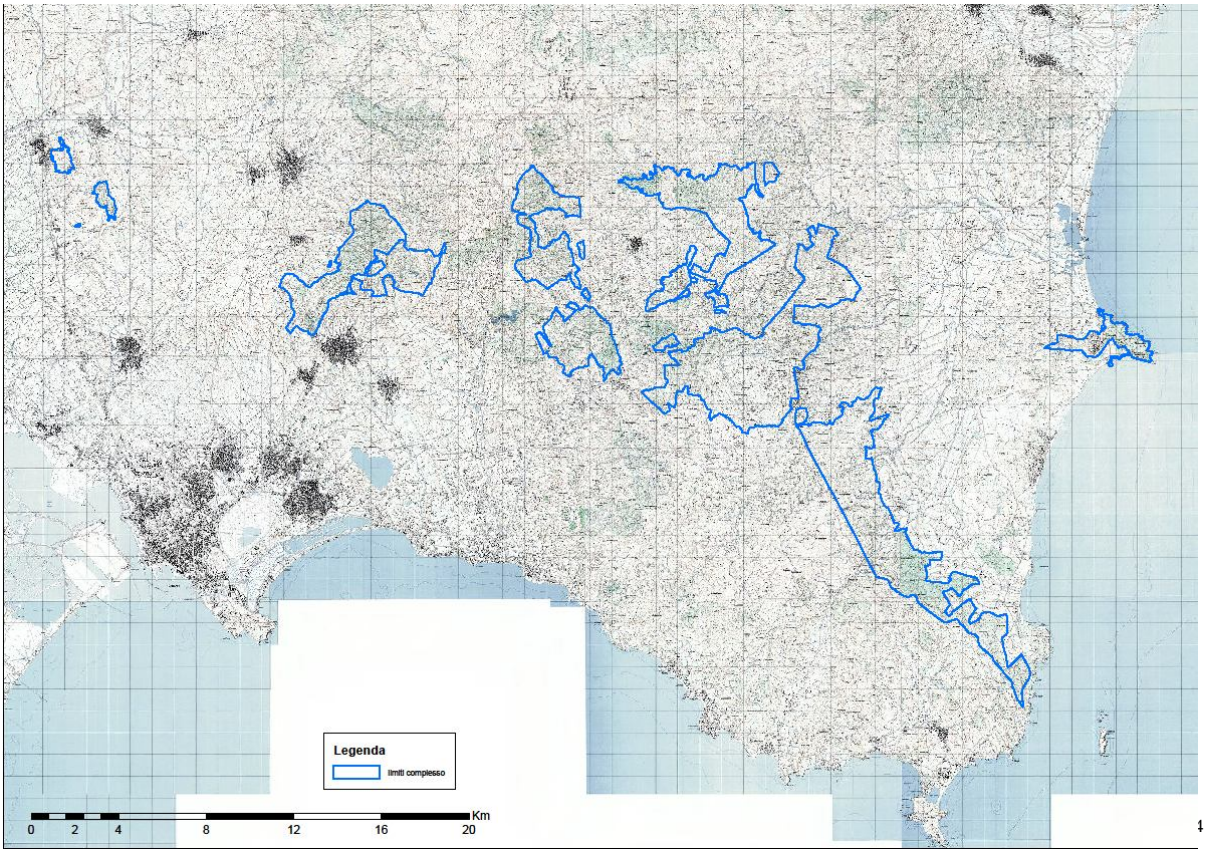
Complesso Forestale n. 17a - Settefratelli

1.2. SCHEMA CON SUPERFICI TERRITORIALI AMMINISTRATE E TITOLO DI GESTIONE

Complesso Forestale	PF	Superfici [ha]			
		Demaniali (99 anni)	Pubbliche (30 anni)	Private (occ.temp)	Totale
Complesso Forestale n. 17A - Settefratelli	Campidano	1087.31	739.05	-	1826.36
	Castiadas	333.68	2982.44	-	3316.12
	Settefratelli	6364.91	10.55	220.11	6595.57

1.3. INQUADRAMENTO FISICO AMBIENTALE SINTETICO

Il Complesso Forestale 17a "Settefratelli", costituito da diversi corpi, è geograficamente localizzato nella Sardegna sud orientale, più precisamente nella regione storica del Sarrabus e del Campidano. Nel corso del 2014 sono stati accorpati al Complesso ha 177.59.47 in agro di Monastir, nella regione storica del Campidano di Cagliari.



SCHEDA A: INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

Il Complesso Forestale 17a ”Settefratelli”, amministrativamente è ricompreso in parte dei territori dei Comuni di Burcei, Castiadas, Dolianova, Monastir, Muravera, San Vito, Settimo San Pietro, Sinnai e Soleminis, che globalmente interessa circa 11.000 ettari; afferiscono a questo Complesso 3 unità gestionali (cantieri forestali): 1) Settefratelli – Sa Scova (Burcei, San Vito e Sinnai); 2) Campidano – Santu Barzolu (Dolianova, Monastir, Settimo San Pietro, Sinnai e Soleminis); 3) Castiadas (Castiadas, Muravera e San Vito).

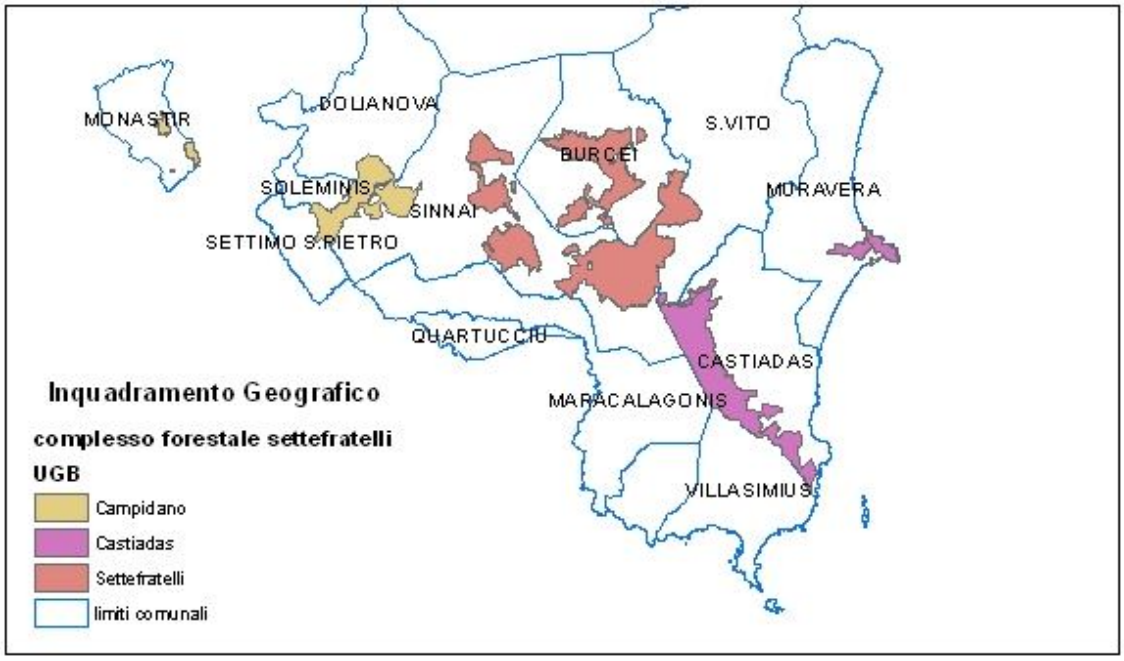
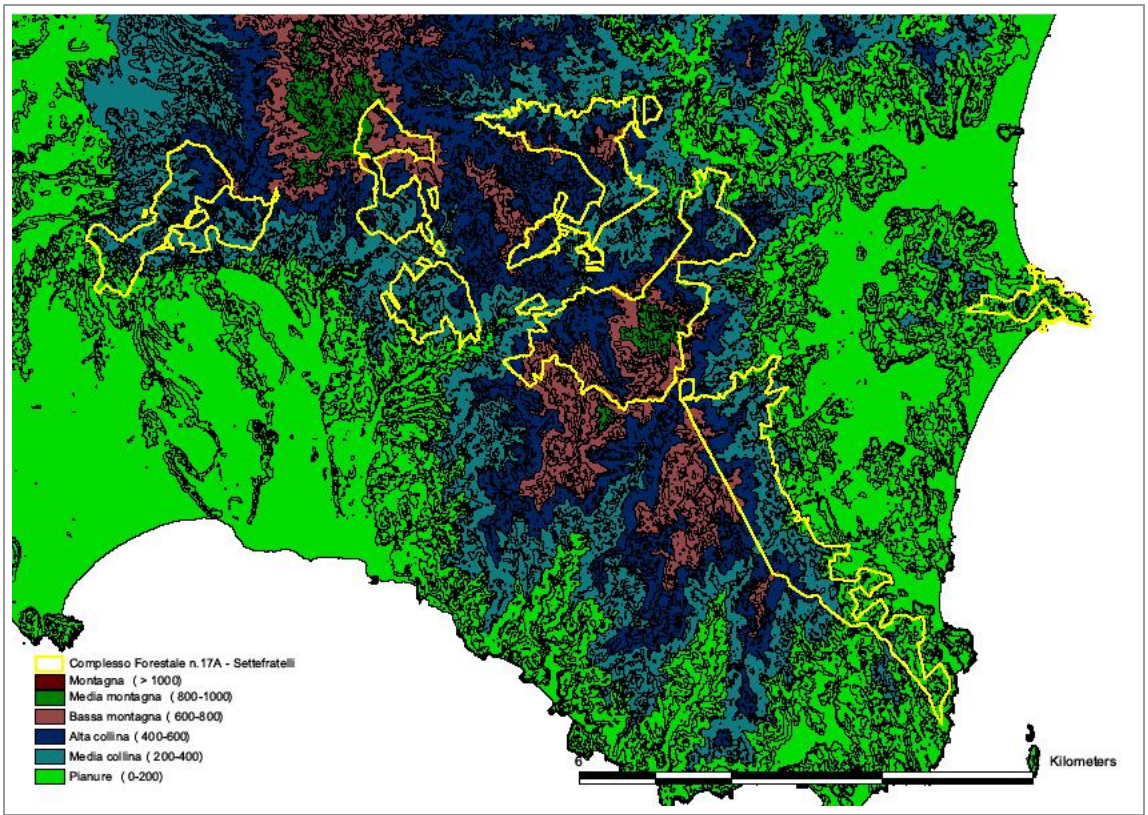


Figura 1.1: Inquadramento geografico

Tabella 1.1: Comuni ricadenti nel complesso forestale n°17a

Comune	*Superficie*		*Popolazione residente(2013-2014)*		*Densità pop.*
	superficie ricadente all'interno del complesso (ha)	%	n°	%	*(n° kmq)*
BURCEI	2132.74	18,08	2.842	5.3	29.9
CASTIADAS	2813.33	23,84	1.592	3.0	15.5
DOLIANOVA	387.79	3,29	9.714	18.2	114.8
MONASTIR	177.59	1,50	4.589	8.6	144.3
MURAVERA	408.72	3,46	5.162	9.7	55.8
SAN VITO	846.82	7,17	3.783	7.1	16.3
SETTIMO SAN PIETRO	206.53	1,75	6.669	12.5	287.5
SINNAI	4658.69	39,47	17.114	32.1	76.6
SOLEMINIS	170.44	1,44	1.882	3.5	144.8
TOTALE	**11.802,65**	**100%**	**53.347**	**100%**	

SCHEDA B: ALTIMETRIA



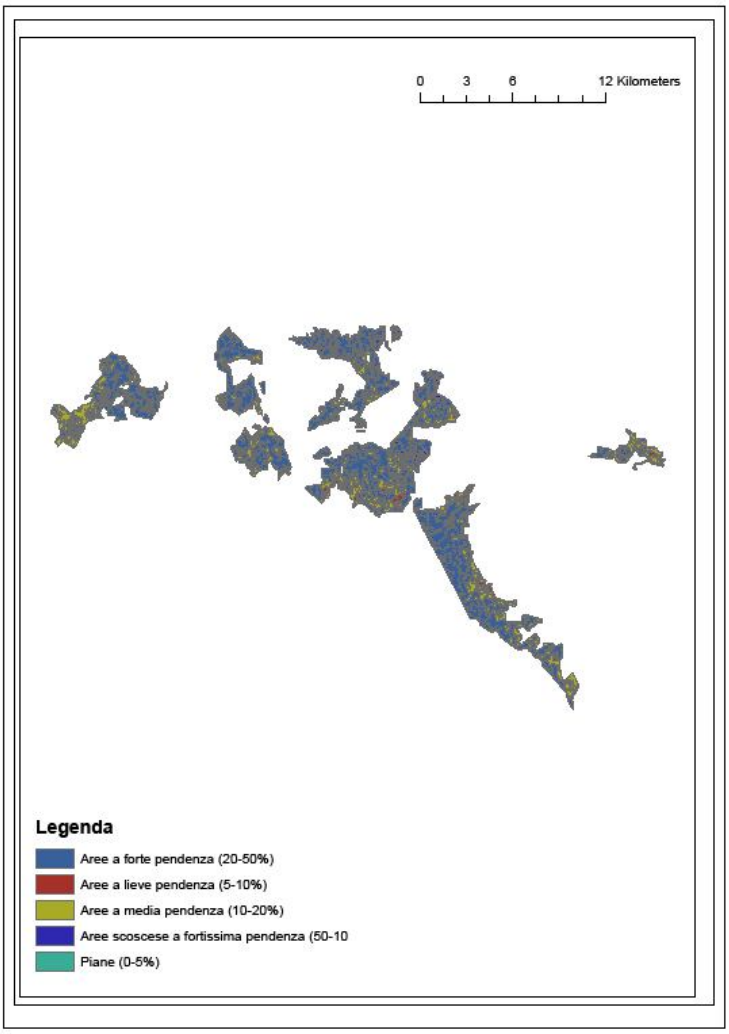
min	max	Range
0	1067	1067

Classe altimetrica	**Superficie (%)**
1. Pianure (0- 200 m s.l.m.)	15.13
2. Media collina (200-400 m s.l.m.)	36.01
3. Alta collina (400- 600 m s.l.m.)	29.21
4. Bassa montagna (600- 800 m s.l.m.)	16.05
5. Media montagna (800-1000 m s.l.m.)	3.60
6. Montagna (>1000 m s.l.m.)	0.01

Dal punto di vista altimetrico circa il 65% rientra in ambito collinare (quote comprese tra i 200 e 600 m s.l.m.), circa il 20% del territorio è classificabile come montano (quote superiori a 600 m s.l.m.) e circa il 15 % il territorio è classificabile come pianure (quote inferiori a 200 m s.l.m.).

Il gradiente altitudinale varia dai 0 m della parte nord-orientale del PF Castiadas in località Porto Pirastu (C.F. Capo Ferrato) ai 1067 m di Punta Serpeddì (PF Settefratelli).

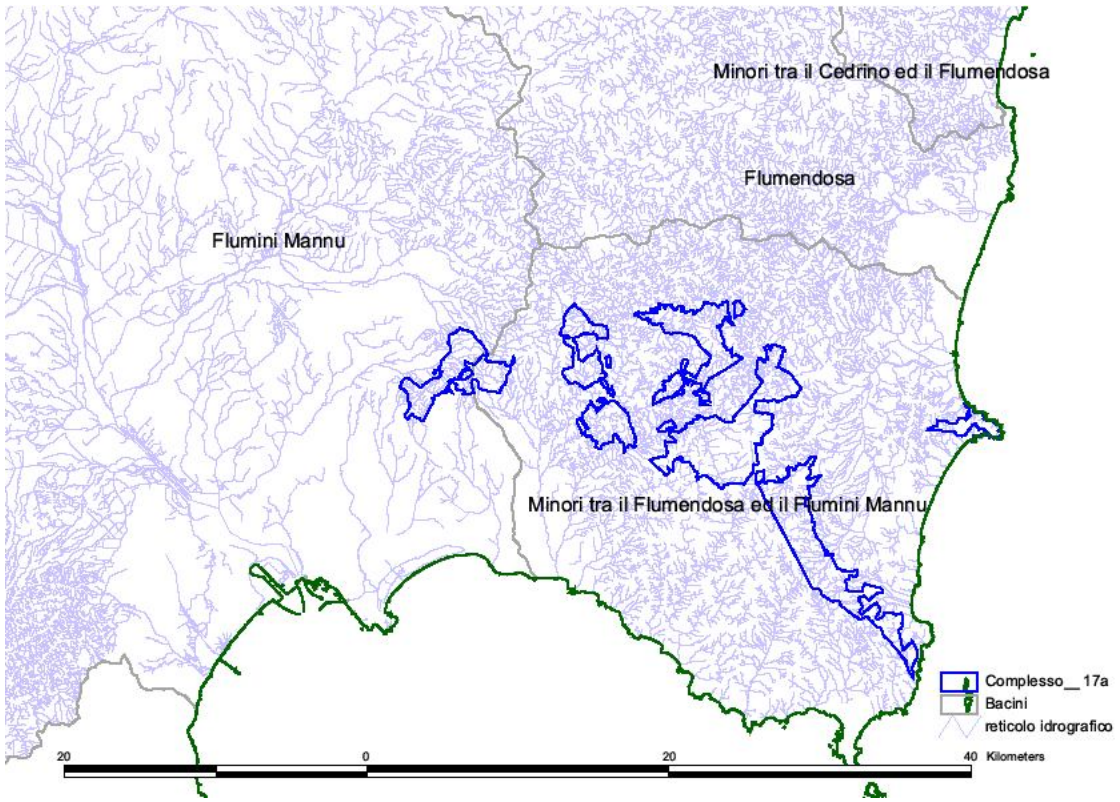
SCHEDA C: CLIVOMETRIA



Classi di pendenza	Superficie (%)	Superficie cumulata (%)
1. Pianeggianti (0-5%)	0,28	0,28
2. Lieve pendenza (5-10%)	2,84	3,12
3. Media pendenza (10-20%)	26,70	29,82
4. Forte pendenza (20-50%)	66,54	96,27
5 Aree scoscese (>50%)	3,75	100,00

Dai dati presentati in tabella risulta evidente che solamente il 29,8% della superficie del complesso forestale è caratterizzata da pendenze medie e basse, il resto del territorio mostra pendenze soprattutto comprese tra il 20 e il 50% (circa il 66,5% ricade in questa classe) e, in minor misura (3,7%) dalle aree scoscese.

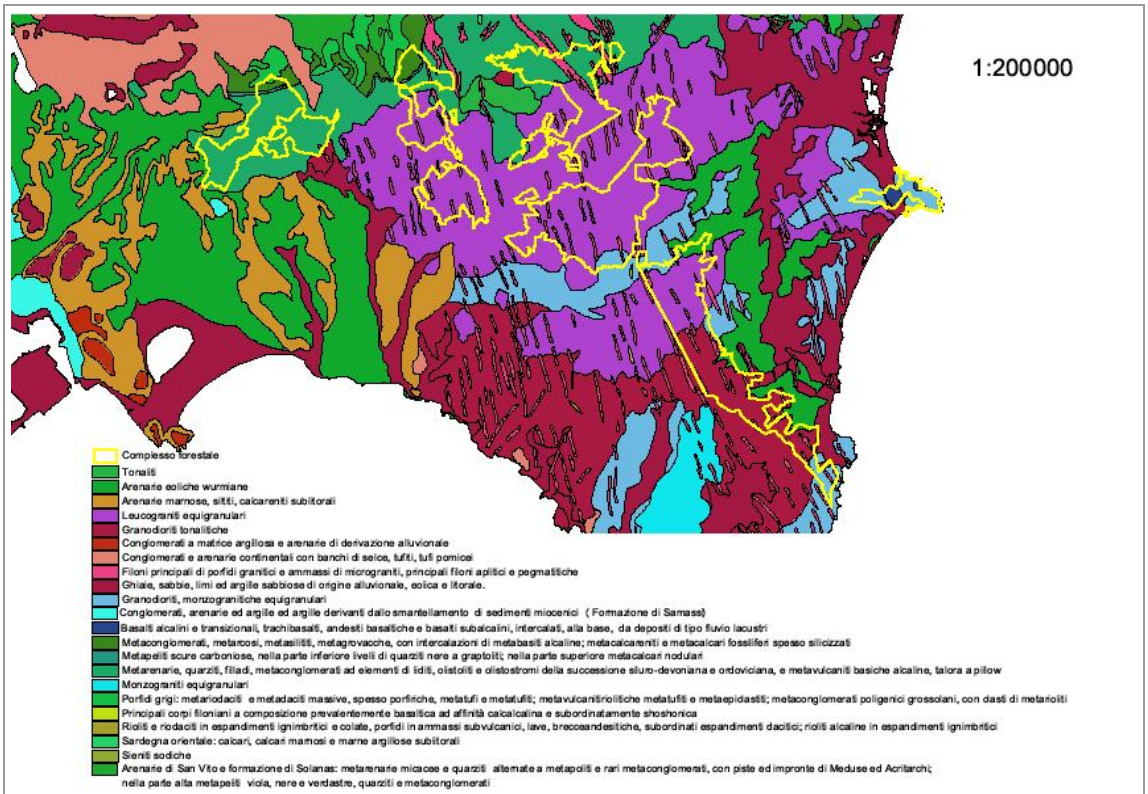
SCHEDA D: IDROGRAFIA



Bacino idrografico	**Superficie (%)**
Bacino del FluminiMannu	10.70
Bacini Minori tra il Flumendosa e il FluminiMannu	89.30

L'area di interesse è ricompresa tra il Bacino del FluminiMannu (10,7%) (parte del PF Campidano) ed i Bacini Minori tra il Flumendosa ed il FluminiMannu (89,30%) (parte del PF Campidano, PF Castiadas e PF Settefratelli).

SCHEDA E: LITOLOGIA



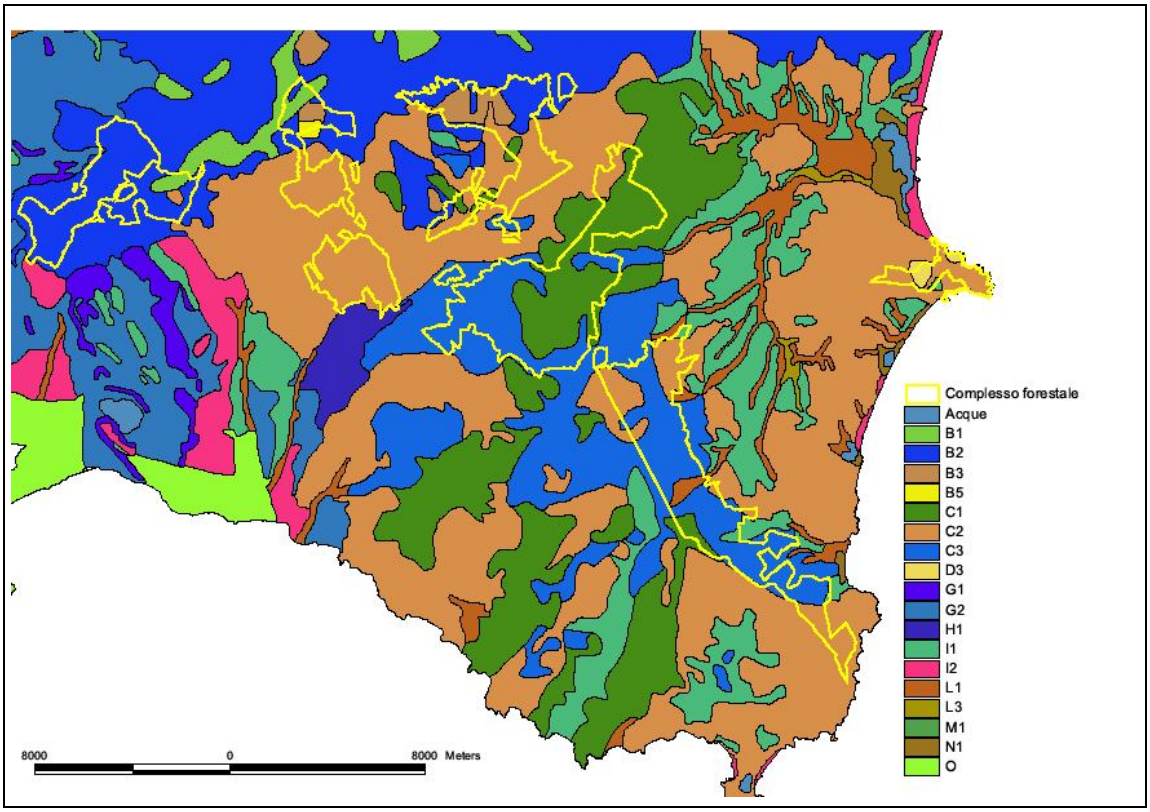
- Arenarie eoliche wurmiane (1,59%)
- Leucograniti equigranulari (48,5%)
- Granodioriti tonalitiche (11,47%)
- Filoni principali di porfidi granitici e ammassi di microgranti, principali filoni aplitici e pegmatitiche (5,6%)
- Ghiaie, sabbie, limi ed argille sabbiose di origine alluvionale, eolica e litorale (0,29%)
- Basalti alcalini e transizionali, trachibasalti, andesiti basaltiche e basalti subalcalini, intercalati, alla base, da depositi di tipo fluvio lacustri (0,9%)
- Granodioriti, monzogranitiche equigranulari (6,03%)
- Metaconglomerati, metarcosi, metasilititi, metagrovacche, con intercalazioni di metabasiti alcaline; metacalcareniti e metacalcari fossiliferi spesso silicizzati (1,94%)
- Metapeliti scure carboniose, nella parte inferiore livelli di quarziti nere a graptoliti; nella parte superiore metacalcari nodulari (0,5%)
- Metarenarie, quarziti, filladi, metaconglomerati ad elementi di liditi, olistoliti e olistostromi della successione siluro-devoniana e ordoviciana, e metavulcaniti basiche alcaline, talora a pillow (23,02%)
- Porfidi grigi: metariodaciti e metadaciti massive, spesso porfiriche, metatufi e metatufiti; metavulcanitiriolitiche metatufiti e metaepiclastiti; metaconglomerati poligenici grossolani, con clasti di metarioliti (0,16%)

Il territorio del Complesso è in gran parte caratterizzato dai paesaggi suleucogranitiequigranulari che caratterizzano il 48.5% della superficie e sono distribuite soprattutto nel PF Settefratelli e in buona parte in quello di Castiadas.

Le metarenarie, quarziti, filladi, metaconglomerati ad elementi di litidi, olistoliti e olistostromi … (23,02%) occupano la quasi totalità del PF Campidano.

Buona parte del PF Castiadas è caratterizzato anche da Granodioriti tonalitiche, che occupano l' 11,47% del totale.

SCHEDA F: PEDOLOGIA



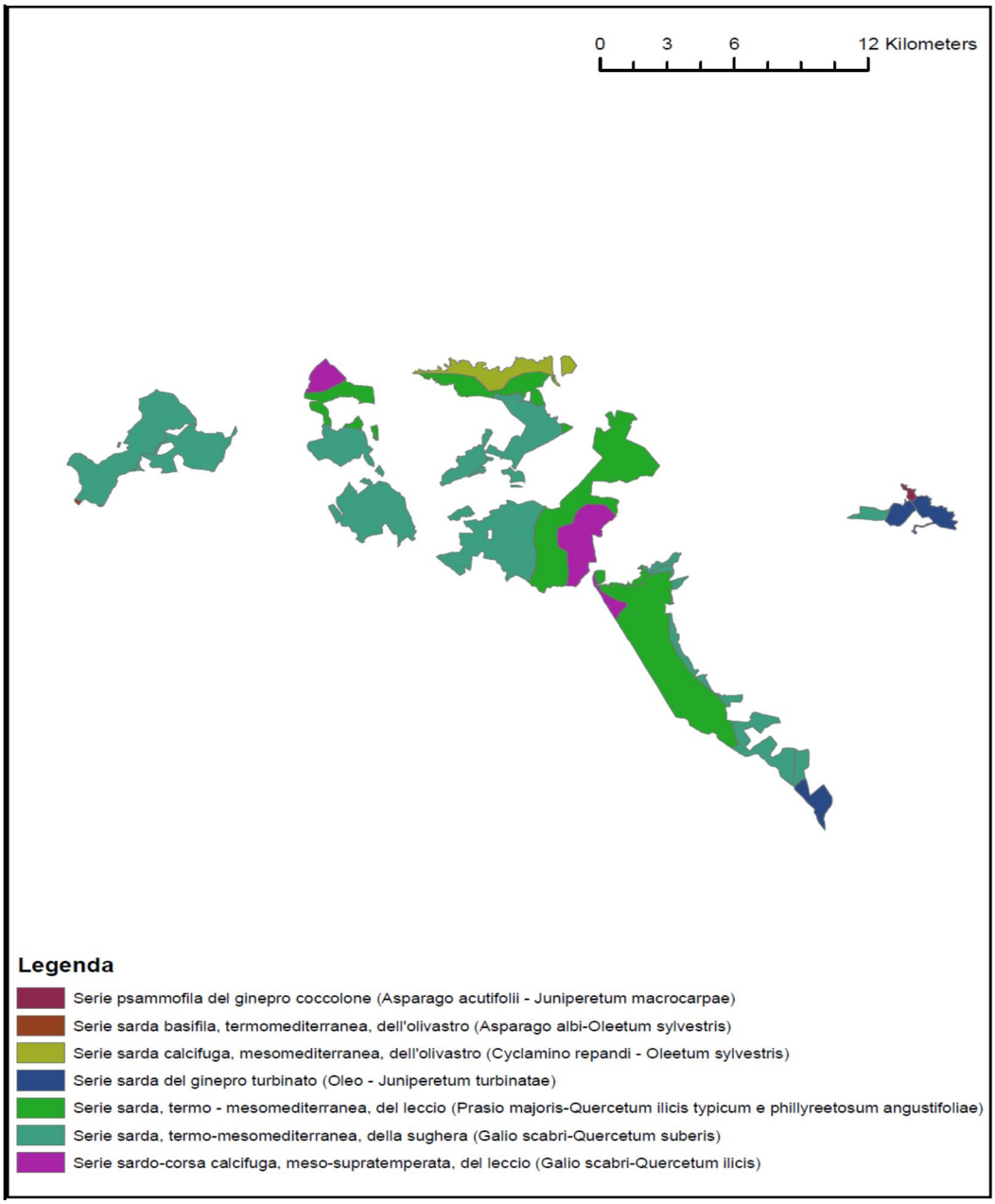
legenda	sigla	tassonomia	superficie (%)
	B1	ROCK OUTCROP, LITHIC, TYPIC, E DYSTRIC XERORTHENTS, subordinatamente XEROCHREPTS	1,67
	B2	TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XERORTHENTS E TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XEROCHREPTS, subordinatamente PALEXERALFS E HAPLOXERALFS, ROCK OUTCROP, XEROFLUVENTS	20.23
	B3	TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XEROCHREPTS, TYPIC PALEXERALFS, TYPIC, DYSTRIC, TYPIC, LITHIC XERORTHENTS, subordinatamente HAPLOXERALFS, XEROFLUVENTS	3.40
	B5	TYPIC, XERUMBREPTS, DYSTRIC, TYPIC, LITHIC XEROCHREPTS, DYSTRIC, TYPIC, LITHIC XERORTHENTS, subordinatamente ALEXERALF	0.30
	C1	ROCK OUTCROP, LITHIC XERORTHENTS, subordinatamente XEROCHREPTS	15.93
	C2	TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XERORTHENTS, TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XEROCHREPTS, ROCK OUTCROP, subordinatamente PALEXERALFS, HAPLOXERALFS	28.23
	C3	TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XERORTHENTS, TYPIC, DYSTRIC, LITHIC XEROCHREPTS, subordinatamente PALEXERALFS, ROCK OUTCROP	27.97
	D3	ROCK OUTCROP, LITHIC XERORTHENTS, subordinatamente XEROCHREPTS	0.71
	G2	TYPIC, VERTIC XEROCHREPTS , TYPIC XERORTHENTS, subordinatamente XEROFLUVENTS	0.04
	H1	TYPIC, LITHIC XERORTHENTS, TYPIC, LITHIC XEROCHREPTS, CALCIXEROLLIC XEROCHREPTS	0.07
	I1	TYPIC, AQUIC, ULTIC PALEXERALFS, subordinatamente XEROFLUVENT OCHRAQUALFS	0.66
	I2	CALCIC e PETROCALCIC PALEXERALFS, subordinatamente XEROFLUVENTS	0.02
	L1	TYPIC, VERTIC, AQUIC E MOLLIC XEROFLUVENTS, subordinatamente XEROCHREPTS	0.84
	M1	TYPIC XEROPSAMMENTS, AQUIC XEROPSAMMENT, subordinatamente XEROCHREPTS, QUARTZIPSAMMENTS	0.002

Tabella 1-2 descrizione delle Unità pedologiche riscontrate

SIGLA	DESCRIZIONE	LIMITAZIONI D'USO	ATTITUDINI ED INTERVENTI	Superficie (%)
B1	Roccia affiorante, suoli a profilo A-C e subordinatamente A-Bw-C, poco profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.	Rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, forte pericolo di erosione.	Conservazione e ripristino della vegetazione naturale; eliminazione graduale del pascolamento.	1,67
B2	Profili A-C, A-Bw-C e subordinatamente roccia affiorante, da poco a mediamente profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.	A tratti: rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Forte pericolo di erosione.	Conservazione e ripristino della vegetazione naturale; riduzione graduale del pascolamento; a tratti colture agrarie.	20,23
B3	Profili A-Bw-C, A-Bt-C e subordinatamente A-C, da poco profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.	A tratti: pietrosità elevata, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Forte pericolo di erosione.	Conservazione ed infittimento della vegetazione naturale; riduzione o eliminazione del pascolamento.	3,4
B5	Profili A-Bw-C, e subordinatamente A-Bt-C, da poco profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subacidi, parzialmente desaturati.	A tratti: pietrosità elevata, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Pericolo di erosione.	Conservazione ed utilizzazione razionale della vegetazione naturale; forestazione con specie idonee all'ambiente pedoclimatico; a tratti colture erbacee.	0,3
C1	Roccia affiorante, suoli a profilo A-C e subordinatamente A-Bw-C, poco profondi, da sabbioso franchi a franco sabbiosi, permeabili, acidi, parzialmente desaturati.	Rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, forte pericolo di erosione.	Conservazione e ripristino della vegetazione naturale; eliminazione del pascolamento.	15,93
C2	Profili A-C, A-Bw-C, roccia affiorante e subordinatamente suoli a profilo A-Bt-C, da poco a mediamente profondi, da sabbioso franchi a franco sabbioso argillosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati.	A tratti, rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Forte pericolo di erosione.	Conservazione e rispristino della vegetazione naturale; a tratti colture arboree previa sistemazione dei versanti ed opere per la regimazione dei deflussi.	28,23
C3	Profili A-Bw-C, A-C, subordinatamente A-Bt-C e roccia affiorante, da poco profondi a profondi, da sabbioso franchi a franco sabbioso argillosi, permeabili, da subacidi ad acidi, parzialmente desaturati.	A tratti: pietrosità elevata, scarsa profondità, eccesso di scheletro. Forte pericolo di erosione.	Conservazione ed infittimento della vegtetazione naturale; a tratti possibili colture agrarie; pascolo regimato e riduzione del carico; sistemazione dei corsi d'acqua e delle aree in erosione.	27,97

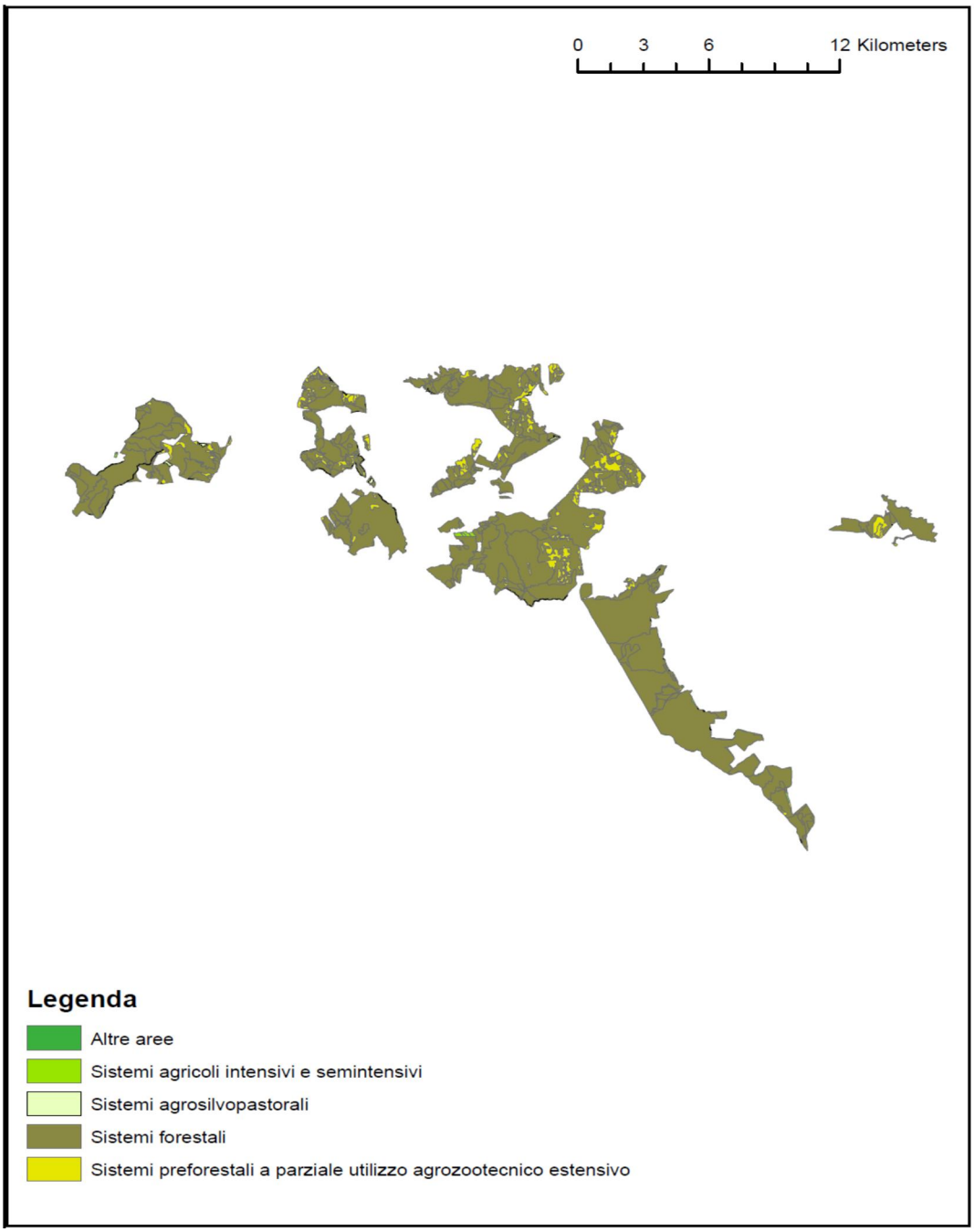
SIGLA	DESCRIZIONE	LIMITAZIONI D'USO	ATTITUDINI ED INTERVENTI	Superficie (%)
D3	Roccia affiorante e suoli a profilo A-C, A-R e subordinatamente A-Bw-C, poco profondi, da sabbioso franchi a franco argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, neutri, saturi.	Rocciosità e pietrosità elevate, scarsa profondità, eccesso di scheletro, drenaggio lento. Forte pericolo di erosione.	Ripristino della vegetazione naturale; riduzione od eliminazione del pascolamento.	0,71
G2	Profili A-Bw-C, A-Bk-C e A-C, da mediamente profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco sabbioso argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, subalcalini, saturi.	A tratti: tessitura fine, eccesso di carbonati. Moderato pericolo di erosione.	Colture erbacee ed arboree anche irrigue.	0,04
H1	Profili A-C, A-Bw-C e A-Bk-C, da poco profondi a profondi, da franco sabbiosi a franco sabbioso argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, da neutri a subalcalini, saturi.	A tratti: scarsa profondità, eccesso di scheletro e di carbonati. Drenaggio lento dovuto al substrato impermeabile. Forte pericolo di erosione.	Colture erbacee ed arboree anche irrigue.	0,07
I1	Suoli a profilo A-Bt-C, A-Btg-Cg e subordinatamente A-C, profondi, da FS a FSA in superficie, da franco sabbioso argillosi ad argillosi in profondità, da permeabili a poco permeabili, da subacidi ad acidi, da saturi a desaturati	Eccesso di scheletro, drenaggio da lento a molto lento, moderato pericolo di erosione.	Colture erbacee e, nelle aree più drenate, colture arboree anche irrigue.	0,66
I2	Suoli a profilo A-Bt-Ck, A-Btk-Ckm e subordinatamente A-C, profondi, da franco sabbiosi a franco sabbioso argillosi in superficie, da argilloso sabbiosi ad argillosi in profondità, da permeabili a poco permeabili, da neutri a subalcalini, saturi.	A tratti: eccesso di scheletro, eccesso di carbonati, drenaggio lento. Moderato pericolo di erosione.	Colture erbacee ed arboree anche irrigue.	0,02
L1	Profili A-C e subordinatamente A-Bw-C, profondi, da sabbioso franchi a franco argillosi, da permeabili a poco permeabili, neutri, saturi.	A tratti: eccesso di scheletro, drenaggio lento, pericolo di inondazione.	Colture erbacee ed arboree anche irrigue.	0,84
M1	Profili A-C e subordinatamente A-Bw-C, profondi, da sabbiosi a frsabbioso franchi, da permeabili a molto permeabili, a tratti poco permeabili in profondità, da neutri a subalcalini, saturi.	Drenaggio eccessivo. A tratti drenaggio lento in profondità. Forte pericolo di erosione.	Conservazione e ripristino della vegetazione naturale; a tratti colture erbacee ed arboree.	0,002

SCHEDA G: VEGETAZIONE



Serie di vegetazione	Superficie (%)
Serie psammofila del ginepro coccolone (Asparago acutifolii - Juniperetummacrocarpae)	0,23
Serie sarda basifila, termomediterranea, dell'olivastro (Asparago albi-Oleetumsylvestris)	0,05
Serie sarda calcifuga, mesomediterranea, dell'olivastro (Cyclaminorepandi - Oleetumsylvestris)	4,02
Serie sarda del ginepro turbinato (Oleo - Juniperetumturbinatae)	4,03
Serie sarda, termo - mesomediterranea, del leccio (Prasio majoris-Quercetumilicistypicum e phillyreetosumangustifoliae)	35,54
Serie sarda, termo-mesomediterranea, della sughera (Galio scabri-Quercetumsuberis)	44,88
Serie sardo-corsa calcifuga, meso-supratemperata, del leccio (Galio scabri-Quercetumilicis)	7,24

SCHEDA H: USO DEL SUOLO



Sistemi di utilizzazione	Superficie (%)
Altre aree	0,06
Sistemi agrosilvopastorali	0,77
Sistemi forestali	91,10
Sistemi preforestali a parziale utilizzo agro zootecnico estensivo	7,65
Sistemi agricoli intensivi e semintensivi	0,42

1.4. ISTITUTI DI TUTELA ED ALTRI VINCOLI CHE ORIENTANO LE SCELTE DI GESTIONE

L'area riveste una notevole importanza dal punto di vista naturalistico per la presenza di diversi istituti di protezione vigenti e proposti, tra i quali si citano i siti di interesse comunitari (SIC), le aree individuate dalla Legge Regionale 31/89 (Parco Naturale Regionale Settefratelli-Monte Genis), monumenti naturali, aree di rilevante interesse naturalistico) e quelle previste dalla Legge Regionale 23/98 (oasi permanenti di protezione faunistica).

Con riferimento ai Siti di Interesse Comunitario si citano quelli di "Riu Santu Barzolu" - ITB042241, "Stagni di Colostrai e delle Saline"- ITB040019, Isola dei Cavoli Serpentara e Punta Molentis - ITB040020, Costa di Cagliari - ITB040021, Bruncu de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau) - ITB040051, CampuLongu - ITB040055, Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus - ITB041106, Punta di Santa Giusta (Costa Rei) ITB042233, Costa Rei - ITB042236", dei quali due (Riu Santu Barzolu e Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus) interessano una superficie interna al distretto di circa 12.059 ha; con riferimento al complesso forestali, circa l'40% della superficie (4.722 ha) è ricompresa nelle aree di interesse comunitario.

Ricadono inoltre integralmente all'interno dei Complessi Forestali gestititi, il Monumento Naturale Arco dell'Angelo e l'area di rilevante interesse naturalistico ArcuProcili–BruncuMarragau. Con riferimento al Parco Naturale Regionale Settefratelli-Monte Genis (LR 31/89) e interessante notare che circa il 23% della superficie ricadente nel distretto è ricompresa nel Complesso del Sarrabus.

Un dato significativo ai fini della gestione forestale è la superficie protetta a fini faunistici (OPP) che ammonta a 3.896 ha.

Tabella 1.2.: Istituti di tutela e vincoli

Istituto di protezione	*Riferimenti normativi*	*Superficie interessata (distretto)*	*Superficie interessata (Complessi forestali)*	
			ha	*%*
Siti di interesse comunitari	Dir CE 43/92	12.059,33	4.722,69	39,16
Parco Naturale Regionale Settefratelli-Monte Genis	LR 31/89	33.957,49	7.744,38	22,81
Zone di protezione speciale	DirCE 79/409	58.520.60	15.724,79	26,87
Monumenti naturali	LR 31/89	1018,67	1,00	0,10
Oasi Permanenti di Protezione Faunistica	LR 23/98	9.286,38	3.896,18	41,96
Rete ecologica		80.003,13	22.727,91	28,41
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico	RDL 3267/23	34.052,59	7.361,01	21,63
Vincoli Paesaggistici (D.M. 24/03/1983 – D.M. 11/02/1976)	D.Lgs.42/2004		3.595,31	30,60

Con riferimento ad altri istituti di tutela, ed in particolare di difesa del suolo, è bene ricordare che il 21,63 % della superficie complessiva dei Complessi Forestali è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RD n° 3267del 1923 e che all'interno del complesso del Sarrabus ricadono le Foreste demaniali di Settefratelli, acquisita al patrimonio indisponibile dello stato in base alla legge n° 473 del 1886 e di Campidano acquisita al patrimonio indisponibile dello stato in base alla legge n° 382 del 1897 con finalità di ricostituzione del potenziale produttivo e protettivo.

Infine per concludere questa breve sintesi sugli istituti di protezione, è bene ricordare che tutte le superfici boscate sono riconosciute come bene paesaggistico oggetto di tutela dal D.Lgs. 42/04 (Codice Urbani), che in Sardegna trova attuazione mediante il P.P.R., L.R. 8/2004, che le vincola in maniera integrale. In proposito tale vincolo occupa il 30,60 % della superficie dei PF del Complesso, per un totale di 3.595,31 ettari suddivisi tra i PF di Settefratelli e Castiadas, quest'ultima totalmente interessata dal vincolo paesaggistico.

2. RELAZIONE GENERALE

Le attività previste per l'anno 2020 seguono quelle previste dalla programmazione triennale 2020-2022. Le varie attività vengono associate ai diversi obiettivi generali e priorità strategiche, elaborate dalla Giunta regionale, ed agli obiettivi operativi definiti nel documento di indirizzo 2017/2019.

Tenendo in considerazione la localizzazione del Complesso Forestale Settefratelli, in aree ad alta valenza paesaggistica, appare evidente che la gestione della multifunzionalità della foresta trova il suo ambito applicativo ottimale.

La programmazione degli interventi per il 2020 scaturisce da una analisi delle aree forestali ricomprese nel Complesso, dalla quale si evince che la funzione protettiva è da considerarsi prioritaria in tutti i PP.FF. (Castiadas, Campidano e Settefratelli).

Importanti sono anche le azioni operative quali gli "interventi connessi alla conversione dei cedui" soprattutto nel PF Castiadas, essendo elevata la richiesta di legna da parte delle popolazioni locali ed essendo presenti in questo PF estese superfici forestali da sottoporre a conversione a fustaia.

Nel PF Settefratelli sono importanti, grazie alle caratteristiche paesaggistiche, ambientali, faunistiche, alla sua storia ed alla sua localizzazione, le attività di ricerca e studio ma soprattutto quelle relative al turismo sostenibile e responsabile.

Infine nel perimetro di Monastir, appartenente al PF Campidano, sono importanti gli interventi di rimboschimento e di rinaturalizzazione delle superfici forestali, essendo soprassuoli in buona parte privi di vegetazione arborea ed arbustiva a causa del passaggio di ripetuti incendi, e le superfici forestali sono costituite da impianti puri di conifere e di eucaliptus.

Tali obiettivi generali saranno perseguiti tramite:

- monitoraggi e inventari (Castiadas e Settefratelli);
- gestione conservativa degli habitat (Castiadas);
- sostegno alla filiera foresta-sughero (Castiadas);
- rinaturalizzazione dei sistemi forestali semplificati (Campidano (corpo di Monastir));
- attività di prevenzione diretta e indiretta contro gli incendi boschivi (tutti i PP.FF.);
- interventi in emergenza, supporto alla lotta attiva contro gli incendi boschivi (tutti i PP.FF.);
- potenziale schieramento in fasi emergenziali e post emergenziali (tutti i PP.FF.);
- ricostituzione dei sistemi forestali interessati da avversità biotiche e abiotiche (Campidano, Settefratelli);
- sostegno alla filiera foresta-prodotti non legnosi (no sughero) (Castiadas);

- contributo alla realizzazione e gestione della rete escursionistica regionale (tutti i PP.FF.);
- gestione dell'ospitalità in foresta (Campidano e Settefratelli);
- attivazione di collaborazioni con enti locali e privati (art. 37 LR 8/2016) (Campidano e Settefratelli).

2.1. OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ STRATEGICHE PER L'ANNO DI RIFERIMENTO

Le azioni da intraprendere per l'anno 2019, fanno riferimento a tre delle setteobiettivi generali previste dalla programmazione triennale e riportate nello schema seguente.

OBIETTIVO GENERALE DGR n. 15/17 DEL 21.03.2017	**PRIORITÀ STRATEGICA** DGR n. 15/17 DEL 21.03.2017
1. CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	1.1 – Gestione forestale pianificata orientata alla conservazione della qualità dei sistemi ecologici, gestione integratasilvo-faunistica, moderni approcci alle attività selvicolturali, attività vivaistica.
	1.2 - Rimboschimento,mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità.
2. DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	2.1 – Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio.
	2.2 - Esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori a rischio ivi inclusi gli interventi di difesa del suolo, sistemazione idraulico-forestale, rimboschimento e rinsaldamento, attività di presidio idraulico e idrogeologico.
3. VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE	3.1 - Valorizzazione economica delle foreste e della sua multifunzionalità, promozione dell'impresa forestale in un'ottica di gestione forestale sostenibile e sviluppo delle filiere (foresta-legno, foresta –prodotti non legnosi, foresta-sughero). Collaborazione per la definizione di un programma pluriennale per lo sviluppo della sughericoltura, accompagnato da azioni complementari di sostegno al comparto.
	3.2 - Promozione di attività di turismo rurale e ricreativo nelle foreste (realizzazione e manutenzione di aree e sentieristica attrezzate per attività ricreative, turistiche, sportive e didattiche) per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Agenzia, garantendo l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle politiche di coesione (PO FESR, APQ).
	3.4 - Valorizzazione e promozione del patrimonio con azioni volte alla tutela del paesaggio, i sistemi agro-silvo-pastorali, inclusa la conservazione e valorizzazione di infrastrutture rurali.

2.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ 2019 PER OBIETTIVO OPERATIVO

1 OBIETTIVO GENERALE: CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE

1.1 PRIORITA' STRATEGICA: Gestione forestale pianificata orientata alla conservazione della qualità dei sistemi ecologici, gestione integrata silvo-faunistica, moderni approcci alle attività selvicolturali, attività vivaistica

1.1.1 MONITORAGGI E INVENTARI

AZIONE OPERATIVA: FAU03 Attività di monitoraggio fauna

All'interno di questa azione rientrano le azioni degli interventi connessi alla manutenzione ordinaria delle infrastrutture per la gestione silvo-faunistica, sono infatti previsti interventi ordinari di adeguamento e gestione della struttura di allevamento della lepre sarda in località Acqua Callenti nel PF Castiadas, del recinto cervi di Maidopis e del recinto mufloni di Baccu Malu nel PF Settefratelli.

PF Castiadas: 86 gg
PF Settefratelli: 378 gg

1.1.2 GESTIONE CONSERVATIVA DEGLI HABITAT

AZIONE OPERATIVA: GFC07 Interventi connessi alla conversione dei cedui

In questa voce si comprendono gli interventi di diradamento di un ceduo invecchiato di leccio così da rendere strutturalmente più stabile il popolamento di leccio. L'intervento consiste nel diradamento dal basso dei polloni soprannumerari presenti sulle ceppaie con rilascio dei soggetti più promettenti per costruire un valido soprassuolo indirizzato all'alto fusto. All'interno di questi interventi rientrano tutta quella serie di attività connesse ai tagli colturali, ovvero la preparazione dei luoghi di intervento con il controllo della macchia mediterranea di tipo cespuglioso per facilitare l'avvicinamento alle ceppaie selezionate per i taglio, nonché le altre attività quali l'esbosco del legname generato con i tagli verso l'imposto, l'allontanamento e l'abbruciamento controllato dove necessario dei residui di lavorazione. Parte della ramaglia non verrà eliminata con il fuoco ma verrà lasciata nel bosco posizionata in brevi andane lineari secondo le curve di livello, al fine di restituire al suolo sostanza organica, ottenuta dalla decomposizione del materiale vegetale minuto quali foglie e rami sottili. L'operazione finale è l'esbosco dal letto di caduta all'imposto, operazione che verrà eseguita da monte verso valle con l'ausilio delle risine in polietilene, o da valle verso monte con l'ausilio del mini trattore cingolato, in quest'ultimo caso i tronchi verranno lasciati interi; una volta all'imposto la legna verrà depezzata e caricata sugli automezzi da parte degli acquirenti privati.

Nell'eventualità non fosse possibile procedere al taglio con l'utilizzo della motosega, per mancanza delle figure qualificate o nell'impossibilità di attribuzione delle mansioni superiori necessarie, non verranno effettuate le operazioni di taglio e si procederà esclusivamente con le operazioni manuali di preparazione al taglio su tutta la superficie prevista.

PF Castiadas: 3 ha

1.2 PRIORITA' STRATEGICA: Rimboschimento, mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità

1.2.1 RINATURALIZZAZIONE DEI SISTEMI FORESTALI SEMPLIFICATI

AZIONE OPERATIVA: GFC01 Rimboschimenti

Questi interventi riguardano la lavorazione del terreno con mezzo meccanico e la successiva messa a dimora di specie forestali quali latifoglie autoctone consociate alle conifere mediterranee.

La lavorazione prevede l'apertura di gradoni e/o buche che seguiranno le curve di livello nelle aree prive di vegetazione, verranno risparmiate da tale lavorazione le superfici dove è presente la componente arbustiva costituita da elementi della macchia mediterranea quali lentisco, corbezzolo, fillirea etc., e ove sono presenti specie arboree come sughere, leccio, olivastro, conifere originarie da vecchi rimboschimenti etc.; la lavorazione del terreno verrà eseguita con mezzo meccanico tipo "kamo" che verrà per l'occasione preso a nolo.

Successivamente alla lavorazione del terreno si procederà alla messa a dimora delle piante forestali, si utilizzerà postime di 1-2 anni proveniente dal vivaio di Bagantinus (Decimomannu); verranno messe a dimora latifoglie autoctone, prevalentemente leccio e sughera, consociate con conifere mediterranee quali pino d'Aleppo e domestico.

Le superfici interessate da questi interventi sono prive di vegetazione arbustiva ed arborea a causa di ripetuti incendi, verificatisi anche in tempi recenti.

PF Campidano: 3 ha

AZIONE OPERATIVA: GFC04 Interventi connessi al governo a fustaia di popolamenti artificiali a prevalenza di conifere

Questi interventi riguardano diradamenti su parte del soprassuolo di pino d'Aleppo al fine di favorire le sughere e le altre latifoglie arboree con un accrescimento più uniforme in quanto

attualmente aduggiate (sughera) a causa dello sviluppo del pino. Come nel caso degli interventi connessi alla conversione dei cedui all'interno di questi interventi rientrano tutte quelle attività connesse ai tagli colturali, la preparazione dei luoghi di intervento con il controllo della macchia mediterranea di tipo cespuglioso per avvicinarsi alle piante selezionate per il taglio creando un ambiente idoneo ai fini della sicurezza, l'esbosco del legname generato con i tagli verso l'imposto, l'allontanamento e l'abbruciamento controllato ove necessario dei residui di lavorazione. Parte delle frasche non verranno eliminate con il fuoco ma verranno lasciate nel bosco posizionate in brevi andane lineari secondo le curve di livello, al fine di restituire al suolo sostanza organica, ottenuta dalla decomposizione del materiale vegetale minuto quali foglie e rami sottili. L'operazione finale è l'esbosco dal letto di caduta all'imposto, operazione che verrà eseguita da monte verso valle con l'ausilio delle risine in polietilene, o da valle verso monte con l'ausilio del mini trattore cingolato, in quest'ultimo caso i tronchi verranno lasciati interi; una volta all'imposto la legna verrà depezzata e caricata sugli automezzi da parte degli acquirenti privati.

Nell'eventualità non fosse possibile procedere al taglio con l'utilizzo della motosega, per mancanza delle figure qualificate o nell'impossibilità di attribuzione delle mansioni superiori necessarie, non verranno effettuate le operazioni di taglio e si procederà esclusivamente con le operazioni manuali di preparazione al taglio su tutta la superficie prevista.

PF Campidano: 6 ha

2 OBIETTIVO GENERALE: DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

2.1 PRIORITA' STRATEGICA: Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio

Rientrano in questa voce le eventuali giornate da dedicare agli interventi di protezione civile, l'ordinaria attività di avvistamento e lotta agli incendi boschivi. Sono inoltre inserite anche le manutenzioni manuali e meccaniche delle fasce parafuoco realizzate nel secolo scorso e che attualmente irrinunciabili per una maggior difesa delle aree boscate in gestione dalla propagazione del fuoco. Le fasce parafuoco infatti con la diminuzione del carico d'incendio, in caso di propagazione del fuoco dalle aree limitrofe, hanno la funzione di rallentare l'avanzamento del fuoco e consentire maggior efficacia ai lanci di acqua e/o ritardante dai mezzi aerei, e rendere fattibile l'intervento del personale a terra.

Ulteriori attività in questo capitolo riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture AIB e gli interventi selvicolturali di prevenzione.

2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

AZIONE OPERATIVA: AIB11 Manutenzione meccanizzata fasce in economia

Compatibilmente con la presenza e la disponibilità di mezzi meccanici dell'amministrazione, parte delle fasce parafuoco vengono ripulite meccanicamente in economia, dando priorità ai perimetri forestali più esposti al rischio di incendio come il caso dei PF delle zone costiere ed in quelle in cui le condizioni climatiche portano ad un elevato rischio di incendio sin prima che inizi il periodo estivo. Tale intervento prevede l'asportazione totale del cotico erboso.

I PF in cui si interverrà con questa forma di ripulitura delle fasce parafuoco sono il PF Castiadas e il PF Campidano, compreso il perimetro di Santa Lucia – Monte Zara.

PF Castiadas: 34 ha
PF Campidano: 41 ha

AZIONE OPERATIVA: AIB12 Manutenzione manuale fasce in economia

La ripulitura delle fasce parafuoco manuale prevede l'eventuale utilizzo di decespugliatori portati a spalla o di adeguati attrezzi manuali per lo sfalcio dell'erba e l'asportazione del cotico erboso, oltre all'utilizzo del fuoco controllato.

PF Campidano: 0,5 ha
PF Castiadas: 20 ha
PF Settefratelli: 20 ha

AZIONE OPERATIVA: AIB13 Appalti per fasce

Ove non è possibile ripulire meccanicamente le fasce con mezzi e personale dell'amministrazione, si ricorre alla pulizia meccanica delle fasce parafuoco ricorrendo all'intervento svolto da ditte esterne in appalto, tale intervento prevede l'asportazione del cotico erboso con l'ausilio di mezzi meccanici.

PF Settefratelli: 36 ha

2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

AZIONE OPERATIVA: AIB01 Squadra AIB h8

L'attività di lotta attiva viene svolta da squadre organizzate in un unico turno giornaliero. Sono previsti inoltre squadre in regime di reperibilità durante le ore notturne in caso di giornate a rischio. Le squadre fanno riferimento all'area sotto la giurisdizione dei Comando Stazione CFVA

di Dolianova, Sinnai, Campuomu, Castiadas e Muravera, che incidono sui territori comunali della Sardegna sud orientale, nelle regioni del Sarrabus, parte del Campidano e del Parteolla.

PF Campidano: 1.819 gg

PF Settefratelli: 1.957 gg

PF Castiadas: 1.354 gg

Tabella riepilogativa squadre AIB

Squadra	automezzo	PF	turno
Sa Pira	Mitsubishi L200	Campidano	h8
Sa Pira	Unimog U 20	Campidano	h8
Campuomu	Mitsubishi L200	Settefratelli	h8
Campuomu	Unimog U1450	Settefratelli	h8
Sa Tuvara	Ford Ranger	Settefratelli	h8
Canale Omus	Mitsubishi L200	Castiadas	h8
Canale Omus	Unimog U 20	Castiadas	h8

AZIONE OPERATIVA: AIB05 Vedetta AIB h8 - AIB06 Vedetta AIB h16

A difesa del territorio dagli incendi, sia interno che all'esterno del Complesso, è previsto l'intervento di rilevamento dagli incendi con un totale di 8 punti di avvistamento. Il numero di giornate programmate, in relazione alle condizioni climatiche potrebbe variare nelle varie annualità.

PF Campidano: 1.058 gg

PF Settefratelli: 573 gg

PF Castiadas: 171 gg

Tabella riepilogativa vedette AIB

Vedetta	Comune	PF	turno
BruncuMogumu	Sinnai	Campidano	h16
BruncuSalamu	Dolianova	Campidano	h8
Terra Mala	Soleminis	Campidano	h8
Figuerga	Sinnai	Settefratelli	h8
Su Tronu	Burcei	Settefratelli	h8
Bruncu Su Soli	Quartu S. Elena	Settefratelli	h8
La Torre	Sinnai	Settefratelli	h8
MinniMinni	Castiadas	Castiadas	H8

Questo numero di giornate, sia per quanto riguarda le postazioni antincendio che le vedette, tiene conto della possibilità di poter attribuire le mansioni superiori o l'inquadramento in quella particolare figura professionale diversa dall'operaio generico di lotta.

2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI

AZIONE OPERATIVA: AIB09 – AIB10 Attività di protezione civile

Per attività di protezione civile si stimano per tutto il Complesso un numero di 186 gg/anno, ripartite nei diversi PF nel modo seguente:

PF Campidano: 48 gg

PF Settefratelli: 58 gg

PF Castiadas: 95 gg

2.2 PRIORITA' STRATEGICA: Esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori a rischio ivi inclusi gli interventi di difesa del suolo, sistemazione idraulico-forestale, rimboschimento e rinsaldamento, attività di presidio idraulico e idrogeologico.

A seguito del passaggio di un incendio nel 2013 nel PF Settefratelli si stanno portando avanti tutta una serie di interventi per il recupero delle sugherete quali potatura, spollonatura e sbranca tura, oltre a eventuale tramarratura delle piante deperienti e che presentano attacchi di patogeni.

2.2.1 RICOSTITUZIONE DEI SISTEMI FORESTALI INTERESSATI DA AVVERSITÀ BIOTICHE E ABIOTICHE

AZIONE OPERATIVA: GFC09 Ricostituzione boschiva e interventi fitosanitari

L'area di intervento è rappresentata da una superficie percorsa da incendio, area in cui erano presenti impianti puri di conifere a prevalenza di pino domestico, in modo minore presenti anche superfici a macchia mediterranea ed elementi di sughera. Gli interventi previsti sono mirati al recupero delle sughere con interventi di tramarratura, potatura della chioma e di allevamento, spollonatura. Si interverrà nella medesima superficie ove si è intervenuto negli ultimi tre anni, questo perché a seguito di un recente sopraluogo si è riscontrata la necessità di reintervenire sul recupero delle piante di sughera. Oltre all'area percorsa dall'incendio del 2013 è stato inserito in questa voce un altro intervento, della superficie di circa 1 ettaro, in loc. Bau Arexini del P.F. Settefratelli, ove le recenti condizioni meteo avverse, caratterizzate soprattutto da forti venti di maestrale, hanno provocato lo sradicamento di diverse piante di pioppo e di pino domestico nonché la caduta dall'alto di parti di tronchi e rami, andando a creare dei danni ai manufatti presenti nell'area quali recinzioni perimetrali e staccionate ed ostruendo le piste forestali presenti nell'area; le piante rimaste in piedi risultano all'attualità pericolanti per cui vi è la necessità di intervenire nella loro messa in sicurezza.

PF Settefratelli: 6 ha

3 OBIETTIVO GENERALE: VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE

3.1 PRIORITA' STRATEGICA: Valorizzazione economica delle foreste e della sua multifunzionalità, promozione dell'impresa forestale in un'ottica di gestione forestale sostenibile e sviluppo delle filiere (foresta-legno, foresta-prodotti non legnosi, foresta-sughero). Collaborazione per la definizione di un programma pluriennale per lo sviluppo della sughericoltura, accompagnato da azioni complementari di sostegno al comparto

Gli interventi in questa linea di programma riguardano attività alla gestione di giovani impianti di sughera, inoltre si contribuisce alla prosecuzione del "Progetto Miele" al fine di partecipare anche nel Complesso Settefratelli alla produzione di miele da parte dell'Agenzia Forestas, che si ricorda ha anche finalità promozionali e didattiche.

3.1.1 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-SUGHERO

AZIONE OPERATIVA: GFC10 Sughericoltura

Si interviene su un popolamento più o meno giovane consociato conifere–latifoglie; le latifoglie sono rappresentate da sughere le quali saranno sottoposte ad interventi selvicolturali quali potature di allevamento, eventuali potature della chioma, spollonature, eliminazione di piante che presentano attacchi parassitari e fungini, eventuali trammarrature, verranno inoltre eliminate anche le conifere che ostacolano il regolare accrescimento e sviluppo delle sughere.

Nell'eventualità non fosse possibile procedere al taglio delle conifere con l'utilizzo della motosega, per mancanza delle figure qualificate o nell'impossibilità di attribuzione delle mansioni superiori necessarie, si procederà esclusivamente con le operazioni manuali di preparazione al taglio delle piante su tutta la superficie prevista.

PF Castiadas: 1 ha

3.1.4 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-PRODOTTI NON LEGNOSI (no sughero)

AZIONE OPERATIVA: FAU01 Produzione miele

Interventi attuati dall'operatore dell'Agenzia Forestas per l'estrazione del miele nonché per gli interventi legati alla cura delle api e alla manutenzione delle arnie dell'apiario.

PF Castiadas: 130 kg

3.1.5 SOSTEGNO ALLA FILIERA VIVAISTICA FORESTALE

AZIONE OPERATIVA: VIV01 Produzione in fitocella

In questa voce rientrano le attività nel Vivaio di Monte Arrubiu del PF Campidano, questo vivaio oltre ad avere una finalità di educazione ambientale, ha anche una finalità produttiva, grazie alla presenza di una serra ove vengono prodotte annualmente migliaia di piante, soprattutto mirto e corbezzolo, trasferite poi al vivaio principale di Bagantinus a Decimomannu.

PF campidano: 10.000 cad

3.2 PRIORITA' STRATEGICA: Promozione di attività di turismo rurale e ricreativo nelle foreste (realizzazione e manutenzione di aree e sentieristica attrezzate per attività ricreative, turistiche, sportive e didattiche) per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Agenzia, garantendo l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle politiche di coesione (PO FESR, APQ)

L'intervento si configura nella costante opera di manutenzione della rete sentieristica e delle aree attrezzate presente in buona parte del Complesso e in particolar modo nei tre PP.FF.

3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE

AZIONE OPERATIVA: GFC15 Manutenzione ordinaria di sentieri in economia

Sono da eseguire operazioni di livellamento e sgombero dai detriti del fondo dei sentieri, manutenzione e sostituzione delle staccionate, manutenzione delle aree di sosta e delle relative infrastrutture e ripristino della segnaletica orizzontale e verticale.

PF Campidano: 2 km
PF Settefratelli: 20 km
PF Castiadas: 5 km

3.2.2 GESTIONE DELL'OSPITALITA' IN FORESTA

AZIONE OPERATIVA: EAR01 Attività di educazione ambientale/didattiche/dimostrative

In questa voce rientrano le visite guidate nelle strutture del Complesso come il museo del cervo sardo ed il giardino botanico a Settefratelli e nel vivaio della PF Campidano, oltre ad attività di educazione ambientale programmate annualmente con le scuole, come il caso del progetto "Scuola nel bosco" che viene svolta già da diversi anni presso il CEEA di Monte Arrubiu (PF Campidano) con le scuole di Dolianova.

Queste attività riguardano soprattutto il PF Settefratelli e il PF Campidano.

PF Campidano: 927 gg

PF Settefratelli: 2.230 gg

3.4 PRIORITA' STRATEGICA: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CON AZIONI VOLTE ALLA TUTELA DEL PAESAGGIO, I SISTEMI AGRO-SILVO-PASTORALI, INCLUSA LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RURALI

3.4.1 ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI E PRIVATI (ART. 37 LR 8/2016)

AZIONE OPERATIVA: GFC28 Attività di collaborazione enti locali (Art. 37 c2 e 2bis L.R. 8/2016)

Rientrano in questa azione operativa le attività previste in collaborazione con Enti Locali a seguito della stipula con l'Agenzia Forestas di collaborazioni di tipo A.

PF Campidano: 175 gg

PF Settefratelli: 130 gg

ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Nella redazione di questo programma alcune attività non sono riferibili ad un obiettivo particolare, ma sono da considerarsi come complementari a tutte le attività del Complesso.

Sono da considerare attività complementari:

- Manutenzione ordinaria fabbricati in economia
- Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia
- Manutenzione ordinaria recinzioni
- Gestione opifici e/o falegnamerie
- Custodia e servizi generali
- Oneri vari

AZIONE OPERATIVA: GFC11 Manutenzione ordinaria fabbricati in economia

In questa voce si attribuiscono le giornate per la manodopera necessaria ai lavori di manutenzione ordinaria agli edifici dei PF Campidano, Settefratelli e Castiadas, nonché per la manodopera occorrente per i lavori edili da svolgersi presso la Sede del Servizio Territoriale a Bagantinus e della Direzione Generale.

PF Campidano: 482 mq (645 gg)
PF Settefratelli: 682 mq (679 gg)
PF Castiadas: 215 mq (242 gg)

AZIONE OPERATIVA: GFC13 Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia

Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria delle piste forestali consistenti nella manutenzione del fondo delle piste, nell'eliminazione della vegetazione invadente e nella ripulitura delle cunette e di tutte le opere per il deflusso delle acque.

PF Campidano: 41.000 mq
PF Settefratelli: 45.000 mq
PF Castiadas: 25.000 mq

AZIONE OPERATIVA: GFC18 Manutenzione recinzioni

È prevista la manutenzione della recinzione perimetrale del campeggio montano di Bau Arexini, recentemente danneggiata dalla caduta di piante e parti di esse a causa di forti venti verificatisi nella zona.

PF Settefratelli: 1 km

AZIONE OPERATIVA: GFC22 Gestione opifici e/o falegnamerie

Rientra in questa categoria la gestione degli opifici presenti nel PF Settefratelli, quali la fucina, la falegnameria e l'officina meccanica.

PF Settefratelli: 899 gg

AZIONE OPERATIVA: VIV05Attività di conservazione specie

In questa voce rientrano la gestione del giardino botanico di Maidopis presso il PF Settefratelli.

PF Settefratelli: 847 gg

Custodia e servizi generali di cantiere

Attività legate alle giornate operaio per i servizi di custodia e per altre attività di carattere generale; questa attività è non meno importante di quelle previste negli obiettivi, essendo basilare per la custodia dei beni dell'amministrazione ed assicurando una presenza capillare sul territorio, importante anche per rispondere alle esigenze sempre più crescenti della popolazione locale e non, quali fruizione del bosco, visite a musei e centri visita, richiesta informazioni etc.

PF Campidano: 3.520 gg
PF Settefratelli: 2.530 gg
PF Castiadas: 1.430 gg

3. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

PF	Obiettivo Operativo	Cod AO	Azione operativa	UM	Q.ta'	MANODOP.	MATERIALI	NOLI	GG TOT
Castiadas	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB01	Squadra AIB h8	gg	244,00	€ 705,24	€ 100,00	€ -	1.354
Castiadas	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB05	Vedetta AIB h8	gg	123,00	€ 176,31	€ -	€ -	171
Castiadas	2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	AIB09	Giornata a pericolosità arancione (per PC)	gg	8,00	€ 955,02	€ 100,00	€ -	60
Castiadas	2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	AIB10	Giornata a pericolosità rossa (per PC)	gg	2,00	€ 2.203,89	€ 250,00	€ -	35
Castiadas	2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB12	Manutenzione manuale fasce in economia	ha	20,00	€ 5.583,18	€ 200,00	€ -	879
Castiadas	2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB11	Manutenzione meccanizzata fasce in economia	ha	34,00	€ 293,85	€ 50,00	€ 550,00	79
Castiadas	3.1.4 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-PRODOTTI NON LEGNOSI (no sughero)	FAU01	Produzione miele	kg	130,00	€ 3,67	€ 3,00	€ -	4

Castiadas	1.1.1 MONITORAGGI E INVENTARI	FAU03	Attività di monitoraggio fauna	gg	4,00	€ 2.718,13	€ 250,00	€ -	86
Castiadas	1.1.2 GESTIONE CONSERVATIVA DEGLI HABITAT	GFC07	Interventi connessi alla conversione dei cedui	ha	3,00	€ 23.550,75	€ 617,50	€ -	556
Castiadas	3.1.1 SOSTEGNO ALLA FILIERA FORESTA-SUGHERO	GFC10	Sughericoltura	ha	1,00	€ 17.620,08	€ 488,80	€ -	139
Castiadas	#N/D	GFC11	Manutenzione ordinaria fabbricati in economia	mq	215,00	€ 143,25	€ 32,50	€ 1,00	242
Castiadas	#N/D	GFC13	Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia	mq	25.000,00	€ 3,97	€ 0,26	€ 0,10	780
Castiadas	3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri in economia	km	5,00	€ 2.020,23	€ 275,00	€ -	79
Settefratelli - Sa Scova	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB01	Squadra AIB h8	gg	399,00	€ 623,36	€ 100,00	€ -	1.957
Settefratelli - Sa Scova	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB05	Vedetta AIB h8	gg	467,00	€ 155,84	€ -	€ -	573

Settefratelli - Sa Scova	2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	AIB09	Giornata a pericolosità arancione (per PC)	gg	4,00	€ 844,13	€ 100,00	€ -	27
Settefratelli - Sa Scova	2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	AIB10	Giornata a pericolosità rossa (per PC)	gg	2,00	€ 1.948,00	€ 250,00	€ -	31
Settefratelli - Sa Scova	2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB12	Manutenzione manuale fasce in economia	ha	20,00	€ 4.934,92	€ 200,00	€ -	777
Settefratelli - Sa Scova	2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB13	Appalti per fasce	A corpo	36,00	€ -	€ -	€ 300,00	-
Settefratelli - Sa Scova	#N/D	GFC13	Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia	mq	45.000,00	€ 3,51	€ 0,26	€ 0,10	1.241
Settefratelli - Sa Scova	#N/D	VIV05	Attività di conservazione specie	gg	691,00	€ 155,84	€ 5,00	€ -	847
Settefratelli - Sa Scova	3.2.2 GESTIONE DELL'OSPITALITÀ IN FORESTA	EAR01	Attività di educazione ambientale/didattiche / dimostrative	gg	485,00	€ 584,40	€ 150,00	€ -	2.230
Settefratelli - Sa Scova	#N/D	GFC11	Manutenzione ordinaria fabbricati in economia	mq	682,00	€ 126,62	€ 32,50	€ 1,00	679
Settefratelli	#N/D	GFC18	Manutenzione recinzioni	km		€	€	€	

- Sa Scova					1,00	16.428,09	3.900,00	200,00	129
Settefratelli - Sa Scova	#N/D	GFC22	Gestione opifici e/o falegnamerie	A corpo	692,00	€ 165,06	€ -	€ -	899
Settefratelli - Sa Scova	3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri in economia	km	20,00	€ 1.785,66	€ 275,00	€ -	281
Settefratelli - Sa Scova	2.2.1 RICOSTITUZIONE DEI SISTEMI FORESTALI INTERESSATI DA AVVERSITÀ BIOTICHE E ABIOTICHE	GFC09	Ricostituzione boschiva e interventi fitosanitari	ha	6,00	€ 22.369,48	€ 617,50	€ -	1.056
Settefratelli - Sa Scova	1.1.1 MONITORAGGI E INVENTARI	FAU03	Attività di monitoraggio fauna	gg	20,00	€ 2.402,53	€ 250,00	€ -	378
Settefratelli - Sa Scova	3.4.1 ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI E PRIVATI (art. 37 LR 8/2016)	GFC28	Attività di collaborazione enti locali (Art. 37 c2 e 2bis L.R. 8/2016)	A corpo	100,00	€ 165,06	€ -	€ -	130
Campidano -S. Barzolu	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB01	Squadra AIB h8	gg	276,00	€ 837,61	€ 100,00	€ -	1.819
Campidano -S. Barzolu	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB06	Vedetta AIB h16	gg	180,00	€ 418,81	€ -	€ -	593

Campidano -S. Barzolu	2.1.2 INTERVENTI IN EMERGENZA, SUPPORTO ALLA LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB05	Vedetta AIB h8	gg	282,00	€ 209,40	€ -	€ -	465
Campidano -S. Barzolu	3.2.2 GESTIONE DELL'OSPITALITÀ IN FORESTA	EAR01	Attività di educazione ambientale/didattiche / dimostrative	gg	150,00	€ 785,26	€ 150,00	€ -	927
Campidano -S. Barzolu	2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	AIB09	Giornata a pericolosità arancione (per PC)	gg	3,00	€ 1.134,27	€ 100,00	€ -	27
Campidano -S. Barzolu	2.1.4 POTENZIALE SCHIERAMENTO IN FASE EMERGENZIALI E POST EMERGENZIALI	AIB10	Giornata a pericolosità rossa (per PC)	gg	1,00	€ 2.617,54	€ 250,00	€ -	21
Campidano -S. Barzolu	2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB12	Manutenzione manuale fasce in economia	ha	0,50	€ 6.631,11	€ 200,00	€ -	26
Campidano -S. Barzolu	2.1.1 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DIRETTA ED INDIRETTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI	AIB11	Manutenzione meccanizzata fasce in economia	ha	41,00	€ 349,01	€ 50,00	€ 550,00	113
Campidano -S. Barzolu	#N/D	GFC13	Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia	mq	41.000,00	€ 4,71	€ 0,26	€ 0,10	1.520
Campidano -S. Barzolu	1.2.1 RINATURALIZZAZIONE DEI SISTEMI FORESTALI SEMPLIFICATI	GFC01	Rimboschimenti	ha	3,00	€ 30.380,27	€ 2.527,20	€ 1.788,00	717
Campidano	1.2.1 RINATURALIZZAZIONE DEI SISTEMI FORESTALI SEMPLIFICATI	GFC04	Interventi connessi al governo a fustaia di	ha		€	€	€	

-S. Barzolu			popolamenti artificiali a prevalenza di conifere		6,00	31.362,55	708,50	-	1.481
Campidano -S. Barzolu	#N/D	GFC11	Manutenzione ordinaria fabbricati in economia	mq	482,00	€ 170,14	€ 32,50	€ 1,00	645
Campidano -S. Barzolu	3.2.1 CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE	GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri in economia	km	2,00	€ 2.399,42	€ 275,00	€ -	38
Campidano -S. Barzolu	3.4.1 ATTIVAZIONE DI COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI E PRIVATI (art. 37 LR 8/2016)	GFC28	Attività di collaborazione enti locali (Art. 37 c2 e 2bis L.R. 8/2016)	A corpo	100,00	€ 221,79	€ -	€ -	175
Campidano -S. Barzolu	3.1.5 SOSTEGNO ALLA FILIERA VIVAISTICA FORESTALE	VIV01	Produzione in fitocella	Cad/ anno	10.000,00	€ 1,92	€ 0,30	€ -	151

4. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Intervento – anno 2020		Gennaio		Febbraio		Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre		Dicembre	
Codice azione operativa	Denominazione azione operativa																								
GFC01	Rimboschimenti																								
GFC04	Interventi connessi al governo a fustaia di popolamenti artificiali a prevalenza di conifere																								
GFC07	Interventi connessi al conversione dei cedui																								
GFC09	Ricostituzione boschiva e interventi fitosanitari																								
GFC10	Sughericoltura																								
GFC11	Manutenzione ordinaria dei fabbricati in economia																								
GFC13	Manutenzione ordinaria di piste e strade in economia																								
GFC15	Manutenzione ordinaria di sentieri in economia																								
GFC18	Manutenzione recinzioni																								
GFC22	Gestione opifici e/o falegnamerie																								
GFC28	Attività di collaborazione enti locali (Art. 37 c2 e 2bis L.R. 8/2016)																								
AIB01	Squadra AIB h8																								
AIB05	Vedetta AIB h8																								
AIB06	Vedetta AIB h16																								
AIB09	Giornata a pericolosità arancione (per PC)																								
AIB10	Giornata a pericolosità rossa (per PC)																								
AIB11	Manutenzione meccanizzata fasce in economia																								
AIB12	Manutenzione manuale fasce in economia																								
AIB13	Appalti per fasce																								
VIV01	Produzione in fitocella																								
VIV05	Attività di conservazione specie																								
FAU01	Progetto miele																								
FAU03	Attività di monitoraggio fauna																								
EAR01	Attività di educazione ambientale / didattiche / dimostrative																								

5. ELENCO DELLE RICHIESTE DI NULLA OSTA/AUTORIZZAZIONE

Di seguito si riporta l'elenco dei nulla osta/autorizzazioni necessari per l'esecuzione dei lavori previsti dal presente progetto esecutivo:

a. Comunicazione e richiesta di nulla osta/autorizzazione al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale per attività di cui il RDL 3267/23 o alla L.R. 4/94;

b. Richiesta di autorizzazione al Servizio Tutela del Paesaggio per attività ricadenti in aree sottoposte a Vincolo Paesaggistico.

Ogni altra autorizzazione prevista da regolamenti o norme vigenti.

6. ELABORATI CARTOGRAFICI

6.1. CARTE DEGLI INTERVENTI FORESTALI, SILVO-FAUNISTICI, AGROPASTORALI

6.2. CARTE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

7. ALLEGATO A - ALLEGATO FOTOGRAFICO E DESCRIZIONE

	*Stato reale e orientamenti gestionali.* Area molto degradata interessata negli anni da continui incendi e dall'azione continua del pascolamento. Previste per il recupero dell'area le sistemazioni idraulico-forestali attraverso il "Rimboschimento Categoria forestale: Rimboschimenti di specie autoctone (Pino domestico, Pino d'Aleppo, Sughera, Leccio). Sottocategoria forestale: Rimboschimenti misti di conifere e latifoglie. Unità colturalmente omogenea: Giovane rimboschimento.

Inquadramento dell'intervento	
Obiettivo generale:	1. Cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale.
Priorità strategica:	1.2. Rimboschimento, mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità.
Obiettivo gestionale strategico:	1.2.1. Rinaturalizzazione dei sistemi forestali semplificati.
Azione operativa:	GFC01 Rimboschimenti.
Operazioni:	Lavorazione localizzata a piazzole preparazione delle buche manuale, distribuzione delle piantine e messa a dimora.
Finalità dell'intervento:	Ripristino della copertura forestale su terreni molto degradati con l'obiettivo del miglioramento funzionale dell'assetto idrogeologico e il contenimento dei processi di degrado.
Dati sintetici sull'intervento	
Località	*PF Campidano – Loc. Monastir – Sup. 3 ha*
Superficie totale interessata:	3 ha
Principali aspetti stazionali:	Area a morfologia uniforme con pendenza media intorno al 35 – 60%; Quota media 150 mt. slm.
Descrizione sintetica dell'intervento:	Lavorazione localizzata a piazzole o segmenti di gradone con mezzo meccanico tipo Kamo o manualmente, preparazione delle buche manuale, distribuzione di piantine in fitocella mescolando le specie scelte (conifere e latifoglie) e messa a dimora delle stesse.
Note:	L'intervento non presenta particolari difficoltà operative.
Eventuali dati dendrometrici di riferimento	Attualmente non disponibili.



Stato reale e orientamenti gestionali.

Aree rimboschite all'inizio degli anni '80 nell'ambito di interventi di rimboschimenti in aree collinari con conifere diverse (cedro, Pinus pinea, pinuspinaster, Pinus nigra, etc.) L'orientamento attuale per l'area è quello della "rinaturalizzazione" ed in particolare di sistemi forestali semplificati a prevalenza di conifere.

Categoria forestale: Rimboschimenti di specie autoctone ed esotiche (Pino domestico, Pino marittimo e Pino nero).

Sottocategoria forestale: Rimboschimenti puri di conifere.

Unità colturalmente omogenea: Fustaia.

Inquadramento dell'intervento	
Obiettivo generale:	2. Cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale.
Priorità strategica:	1.2. Rimboschimento, mantenimento e miglioramento dei sistemi forestali esistenti, rinaturalizzazione, ricostituzione boschiva di aree danneggiate da incendi o da altre avversità.
Obiettivo gestionale strategico:	1.2.1 Rinaturalizzazione dei sistemi forestali semplificati.
Azione operativa:	GFC04 Interventi connessi al governo a fustaia di popolamenti artificiali a prevalenza di conifere.
Operazioni:	Abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco, abbruciamento, allontanamento della ramaglia. Il materiale ricavato sarà concesso come legna da ardere alle comunità locali secondo le modalità previste dal regolamento dell'Agenzia Forestas per la vendita dei prodotti forestali.
Finalità dell'intervento:	Avvio del processo di rinaturalizzazione (interventi finalizzati a creare le condizioni idonee all'avvio dei processi di rinaturalizzazione).
Dati sintetici sull'intervento	
Località	*PF Campidano – Loc. Monastir – Sup. 3 + 3 ha*
Superficie totale interessata:	6 ha
Principali aspetti stazionali:	Aree collinari con morfologia da pianeggiante sino al 15% di pendenza, senza particolari rischi, se non quelli legati alla vicinanza delle piante e con i rami compenetranti.
Descrizione sintetica dell'intervento:	Intervento di diradamento sistematico su "perticaia aperta" di conifere con asportazione del 30-50% degli individui. Allestimento ed esbosco del materiale utile per la commercializzazione (concessioni di legna da ardere) e abbruciamento del materiale minuto di risulta.
Note:	L'intervento non presenta particolari difficoltà operative.
Eventuali dati dendrometrici di riferimento	Attualmente non disponibili.



Stato reale e orientamenti gestionali.

Area caratterizzata da cedui di leccio invecchiati, classificabili anche come fustaie in transizione. L'orientamento proposto è quello dell'avviamento a fustaia.

Categoria forestale:
Boschi di leccio

Sottocategoria forestale:
Boschi a dominanza di leccio a struttura monoplana e copertura totale maggiore del 70%.

Unità colturalmente omogenea:
Ceduo / fustaia in transizione

Inquadramento dell'intervento	
Obiettivo generale:	1. Cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale.
Priorità strategica:	1.1. Gestione forestale pianificata orientata alla conservazione della qualità dei sistemi ecologici, gestione integrata silvo-faunistica, moderni approcci alle attività selvicolturali, attività vivaistica.
Obiettivo gestionale strategico:	1.1.2. Gestione conservativa degli habitat.
Azione operativa:	GFC07 Interventi connessi alla conversione dei cedui.
Operazioni:	Abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco con eliminazione del materiale di risulta. Il materiale ricavato sarà concesso come legna da ardere secondo le modalità previste dal regolamento Agenzia Forestas per i prodotti forestali.
Finalità dell'intervento:	Diradamento in fustaia transitoria per successivo avviamento della fustaia al fine di creare un bosco disetaneo a maggiore stabilità e resilienza.
Dati sintetici sull'intervento	
Località	*PF Castiadas - Loc. MinniMinni – Sup. 3ha*
Superficie totale interessata:	3 ha
Principali aspetti stazionali:	Area montana mediterranea con rilievi più o meno scoscesi e con pendenza dal 30 al 50%, con rischi legati alla accidentalità del terreno ed alle difficoltà di esbosco. Per quanto riguarda gli accessi all'area di intervento, vi si accede con piste forestali, dei stradelli e sentieri, i quali verranno ripuliti dalla vegetazione oltre che per accedervi utilizzati anche come vie di esbosco temporanee. Area sottoposttaa tutela ambientale e paesaggistica.
Descrizione sintetica dell'intervento:	Intervento taglio nel ceduo limitando il numero dei polloni nelle ceppaie in modo da selezionare i 3-4 polloni migliori come conformazione della chioma e con fusto in grado di dare garanzie future di stabilità. Si asporteranno circa il 30% degli individui. Allestimento ed esbosco del materiale utile per la commercializzazione (concessioni di legna da ardere); allontanamento della ramaglia nonché abbruciamento in loco di parte di essa.
Note:	L'intervento non presenta particolari difficoltà tecniche in quanto è già da anni che si eseguono queste indicazioni.
Eventuali dati dendrometrici di riferimento	Attualmente non disponibili.



Stato reale e orientamenti gestionali.

Area in passato rimboschita e successivamente percorsa da incendio e/o degradata da avversità biotiche e abiotiche .

L'orientamento proposto per l'area è quello del non intervento al fine di evidenziare gli effetti dell'incendio su superfici boscate e dell'attesa del reinserimento naturale degli elementi della macchia mediterranea.

Inquadramento dell'intervento	
Obiettivo generale:	2. Difesa dei sistemi forestali e attività di protezione civile.
Priorità strategica:	2.2. Esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei territori a rischio ivi inclusi gli interventi di difesa del suolo, sistemazione idraulico-forestale, rimboschimento e rinsaldamento, attività di presidio idraulico e idrogeologico.
Obiettivo gestionale strategico:	2.2.1. Ricostituzione dei sistemi forestali interessati da avversità biotiche e abiotiche.
Azione operativa:	GFC09 Ricostituzione boschiva e interventi fitosanitari.
Operazioni:	Taglio delle conifere percorse dal fuoco e non vitali, taglio delle piante danneggiate da avversità biotiche e abiotiche, allestimento, concentramento, esbosco, abbruciamento, allontanamento della ramaglia. Il materiale ricavato sarà concesso come legna da ardere alle comunità locali secondo le modalità previste dal regolamento dell'Agenzia Forestas per la vendita dei prodotti forestali. Interventi di recupero delle sughere percorse dal fuoco. Taglio di piante e parti di esse pericolanti danneggiate da eventi meteorologici avversi (vento), allestimento, concentramento, esbosco, abbruciamento, allontanamento della ramaglia.
Finalità dell'intervento:	Avvio del processo di rinaturalizzazione (interventi finalizzati a creare le condizioni idonee all'avvio dei processi di rinaturalizzazione) ed interventi di messa in sicurezza di piante pericolanti.
Dati sintetici sull'intervento	
Località	*PF Settefratelli - Loc. Burranca – Sup. 5 ha* *PF Settefratelli - Loc. Bau Arexini – Sup. 1 ha*
Superficie totale interessata:	6 ha
Principali aspetti stazionali:	Area collinare con morfologia da pianeggiante sino al 30% di pendenza, senza particolari rischi, se non quelli legati alla pendenza in alcuni punti.
Descrizione sintetica dell'intervento:	Taglio delle conifere interessate dall'incendio del 2013. Si asporteranno tutti gli individui non vitali. Seguiranno allestimento ed esbosco del materiale utile per la commercializzazione (concessioni di legna da ardere); allontanamento della ramaglia nonché abbruciamento in loco di parte di essa. Tagli degli elementi arborei morti per deperienza o per attacco secondario di patogeni. Allestimento ed esbosco del materiale eventualmente utile per la commercializzazione (concessioni di legna da ardere), nonché allontanamento ed abbruciamento della ramaglia, operazione importante al fine per evitare il propagarsi degli agenti patogeni.

	Interventi sulle sughere percorse dal fuoco con eventuali potature, taglio piante secche, danneggiate o parti di esse; eventuali tramarrature e riceppature; eliminazione di polloni sovrannumerai; allontanamento della ramaglia ed eventuale abbruciamento, soprattutto per quanto riguarda le parti di pianta che presentano attacchi fungini o di altri patogeni. Taglio di piante, prevalentemente pioppo, e parti di esse pericolanti danneggiate da eventi meteorologici avversi (vento), allestimento, concentramento, esbosco, abbruciamento, allontanamento della ramaglia.
Note:	L'intervento non presenta particolari difficoltà operative. Bisogna prestare particolare attenzione durante l'esbosco a non danneggiare eventuali plantule di conifere nate dopo il passaggio del fuoco oltre allo sviluppo della vegetazione spontanea.
Eventuali dati dendrometrici di riferimento	Non disponibili.



Stato reale e orientamenti gestionali.

Aree rimboschite all'inizio degli anni '80 nell'ambito di interventi di rimboschimenti in aree collinari con conifere diverse (Pinus halepenis e pinuscanariensis) e latifoglie (Quercus suber ed in modo minore Quercus ilex). L'orientamento attuale per l'area è quello della "rinaturalizzazione" ed in particolare di sistemi forestali semplificati a prevalenza di conifere.

Categoria forestale: Rimboschimenti di specie autoctone ed esotiche (Pino d'Aleppo e Pino delle canarie) consociato a latifoglie (Sughera e Leccio).

Sottocategoria forestale: Rimboschimenti misti di conifere.

Unità colturalmente omogenea: Fustaia.

Inquadramento dell'intervento	
Obiettivo generale:	3. Valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale.
Priorità strategica:	2.3. Valorizzazione economica delle foreste e della sua multifunzionalità, promozione dell'impresa forestale in un'ottica di gestione forestale sostenibile e sviluppo delle filiere (foresta-legno, foresta-prodotti non legnosi, foresta-sughero). Collaborazione per la definizione di un programma pluriennale per lo sviluppo della sughericoltura, accompagnato da azioni complementari di sostegno al comparto.
Obiettivo gestionale strategico:	2.3.1. Sostegno alla filiera foresta-sughero.
Azione operativa:	GFC10 Sughericoltura.
Operazioni:	Interventi selvicolturali sulle sughere rappresentati da potature di allevamento, potature della chioma, spollonature, eliminazione di piante che presentano attacchi parassitari e fungini, eventuali tramarrature, eliminazione delle conifere che ostacolano il regolare accrescimento e sviluppo delle sughere.
Finalità dell'intervento:	Interventi per la cura delle sughere dominate fino ad ora dalle conifere.
Dati sintetici sull'intervento	
Località	*PF Castiadas - Narbonis – Sup. 1 ha*
Superficie totale interessata:	1 ha
Principali aspetti stazionali:	Area pianeggiante e semi-collinare sino al 30% di pendenza, senza particolari rischi.
Descrizione sintetica dell'intervento:	Interventi selvicolturali sulle sughere rappresentati da potature di allevamento, potature della chioma, spollonature, eliminazione di piante che presentano attacchi parassitari e fungini, eventuali tramarrature, eliminazione delle conifere che ostacolano il regolare accrescimento e sviluppo delle sughere.
Note:	L'intervento non presenta particolari difficoltà operative.
Eventuali dati dendrometrici di riferimento	Non disponibili.